

**TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
SEZIONE FALLIMENTI**

**PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(ART. 104 TER L.F.)**

Il sottoscritto dott. Christian Favino, Curatore del fallimento

(cod. fisc.),

PREMESSO CHE

- a norma dell'art. 87 L.F. l'inventario è stato depositato in Cancelleria il 03.07.2023;
 - il Comitato dei Creditori, allo stato, non si è potuto costituire per insufficienza di numero legale e che, pertanto, il presente programma di liquidazione deve essere sottoposto all'approvazione del Giudice Delegato, in funzione sostitutiva, ai sensi dell'art. 41, comma 4, L.F.;
- tanto premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 *ter* L.F., il sottoscritto presenta il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

al fine di ottenere l'autorizzazione all'esecuzione degli atti ad esso conformi (art. 104 *ter*, comma 9, L.F.), con l'impegno di ampliare i punti che – a giudizio della S.V. Ill.ma – meritino chiarimenti, modifiche e/o integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze *ex art. 104 ter*, comma 6, L.F.

Il residuo patrimonio da liquidare può essere utilmente suddiviso nelle seguenti categorie omogenee di beni dettagliatamente descritti nella richiamata relazione di stima a firma dell'ing. Giacomo Caserta (cfr. all.to 2).

A) **Immobili e terreni costituenti il complesso industriale sito in Margherita di Savoia (BT) alla Zona Torretta s.n.c. (lotto 1)** composto da un capannone industriale per la lavorazione del sale con annessi uffici, fabbricati civili, vasche per il lavaggio del sale, boxes per lo stoccaggio, porzione di piazzale coperto per lo stoccaggio, locali ad uso deposito, officina, cabina elettrica, ufficio pesa e piazzali di manovra e di stoccaggio.

L'intero compendio immobiliare è identificato al Catasto del Comune di Margherita di Savoia al foglio 37, part.lle 57 e 62 (immobili) e al foglio 37, part.lle 42, 44 e 63 (terreni).

B) **Impianti specifici e attrezzature a servizio dell'attività di lavorazione e di confezionamento del sale (lotto 1)**, strettamente collegati ai fabbricati di cui al punto precedente (a titolo meramente esemplificativo: impianto di lavaggio e di essiccamento; impianto di aria compressa; macchina astucciatrice; impianto di confezionamento, ecc.).

C) **Altri beni mobili, di limitato valore commerciale, presenti nel complesso industriale (lotto 1)** (scrivanie, armadi, tavoli, macchine da ufficio, rimanenze di sale, carrelli elevatori, ecc.).

FALLIMENTO N. 1/2023

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA CATERINA LAZZARA

CURATORE: DOTT. CHRISTIAN FAVINO

PEC: f1.2023foggia@pecfallimenti.it

La tabella che segue riassume le categorie di elementi patrimoniali acquisiti all'attivo fallimentare con indicazione del lotto di riferimento e del valore di stima attribuito dal nominato CTU.

Descrizione	Dati identificativi	Valore di stima (in euro)
Immobili e terreni (lotto 1)	Foglio 37, part.lle 57 e 62 (immobili) Foglio 37, part.lle 42, 44 e 63 (terreni)	1.035.609,00
Impianti specifici (lotto 1)	Verbale di inventario	1.054.679,06
Beni mobili di minor valore (lotto 1)	Verbale di inventario	18.688,82

2. LA LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO.

LE MODALITÀ E I TERMINI PREVISTI PER LA SUA REALIZZAZIONE

D) Possibilità di cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco.

La cessione unitaria del complesso industriale acquisito all'attivo fallimentare, comprensivo degli impianti specifici, delle attrezzature e degli altri beni mobili a servizio del sito produttivo - come descritto nei precedenti paragrafi (cfr. par. 1) e analiticamente stimato nella relazione a firma dell'ing. Giacomo Caserta (**lotto n. 1**) - appare la soluzione preferibile per garantire il miglior soddisfacimento dei creditori, tenuto conto anche delle caratteristiche del sito industriale oggetto di alienazione e delle considerazioni formulate dal nominato CTU nella propria relazione.

La vendita avverrà in conformità a quanto previsto dalla Legge Fallimentare.

Più precisamente, la scrivente Curatela intende procedere come segue, salvo diversa valutazione della S.V. Ill.ma:

- **vendita realizzata tramite procedure competitive**, anche avvalendosi di soggetti specializzati o altri professionisti (art. 104 *ter*, comma 4, L.F.) **ovvero, in alternativa, effettuata dal Giudice Delegato** secondo le disposizioni del codice di procedura civile in quanto compatibili (art. 107, comma 2, L.F.);
- **prezzo base**: valore di cui alla perizia estimativa redatta dal nominato CTU;
- **avviso pubblico di vendita con indicazione di un "Calendario Aste"** con possibilità di ribasso (non superiore al 25%) da applicare per ciascun esperimento successivo al primo;
- **forme di pubblicità**: **a)** pubblicità sul "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia (cfr. art. 107, comma 1, L.F. e art. 490, comma 1, c.p.c.) dell'avviso di vendita contenente i dati che possono interessare il pubblico, unitamente a copia della relazione di stima, almeno 30 giorni prima dell'inizio della procedura competitiva; **b)** eventuale pubblicità dell'avviso di vendita su siti internet specializzati almeno 30 giorni prima della data fissata per la vendita; **c)** notifica dell'avviso di vendita a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio speciale immobiliare risultante da pubblici registri, prima del completamento delle operazioni di vendita (cfr. art. 107, comma 3, L.F.); **d)** facoltà di pubblicare l'avviso di vendita, in

estratto, su quotidiani di informazione nazionale e/o locali prima del termine per la presentazione delle offerte;

- **presentazione delle offerte:** secondo le modalità indicate in Avviso;
 - **forma dell'atto di trasferimento:** verbale di aggiudicazione e successivo decreto di trasferimento a firma del Giudice Delegato ovvero atto pubblico a rogito di Notaio scelto dalla Curatela;
 - **termine previsto per il completamento della liquidazione:** 12 mesi dall'approvazione del presente programma di liquidazione.
-

4. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Curatore,

- rilevato che il programma di liquidazione deve essere sottoposto all'approvazione del Comitato dei Creditori (cfr. art. 104 *ter*, comma 1, L.F.);
- tenuto conto che, nel caso di specie, non è stato possibile costituire il Comitato dei Creditori per insufficienza di numero legale e che, a tal fine, vi provvede il Giudice Delegato in funzione sostitutiva ex art. 41, comma 4, L.F.;

sottopone

il presente programma di liquidazione all'approvazione del Giudice Delegato, in funzione sostitutiva ex art. 41, comma 4, L.F.;

nel contempo,

chiede

- di voler autorizzare ex art. 104 *ter*, comma 9, L.F., l'esecuzione degli atti conformi al programma di liquidazione.

Con riserva di deposito di eventuali supplementi del presente programma di liquidazione, in caso di sopravvenute esigenze, da sottoporre ad approvazione in ossequio a quanto previsto dall'art. 104 *ter*, comma 5, L.F.

Con perfetta osservanza.

Foggia, 11 ottobre 2023.

**Il Curatore Fallimentare
(dott. Christian Favino)**